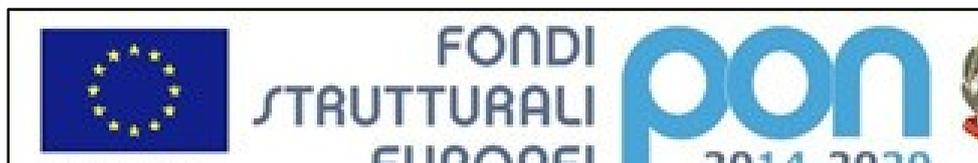




Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Como Prestino – Breccia
Via Picchi 6 – 22100 Como - Tel: 031 507192 - Fax: 031 5004738
e-mail: coic81300n@istruzione.it PEC: coic81300n@pec.istruzione.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

*"Il ponte non è sostenuto da questa o da quella pietra,
ma dalla linea dell'arco che esse formano" (Italo Calvino)*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COMO
PRESTINO/BRECCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

.....

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Como Prestino -Breccia è stato costituito in data 1 settembre 2000. Le scuole del Comprensivo sono situate nei Comuni di **Como** e **San Fermo della Battaglia**, appartenenti all'area del **Parco regionale della Spina Verde** di interesse naturalistico e storico-archeologico, che si estende sulla fascia collinare a nord-ovest di Como.

Scuole dell'infanzia:

- di Como -Prestino
- di Como -Breccia

Scuole primarie:

- "Marco Enrico Bossi" di Como -Breccia
- "Karol Wojtyla" di Cavallasca
- "Bianchi" di Como-Prestino
- di San Fermo della Battaglia

Scuole secondarie di primo grado:

- "Aldo Moro" di Como-Prestino
- "Marie Curie" di San Fermo della Battaglia

I plessi sono ubicati su due Comuni diversi: Como e San Fermo della Battaglia, facilmente raggiungibili fra loro, entro un raggio di 4 km. Le scuole si trovano all'interno di un territorio che si è ampliato sul piano urbanistico, in maniera preponderante a partire dagli anni '70 (Prestino e Breccia) e nell'ultimo decennio (San Fermo). La scuola interagisce con molti portatori di interesse, presenti sul territorio, che offrono servizi diversi, tra cui strutture

specialistiche per alunni con BES e per la lotta alla dispersione scolastica. Sono presenti e attive le associazioni genitori che concorrono al finanziamento di progetti della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	COIC81300N
Indirizzo	VIA PICCHI N. 6 COMO 22100 COMO
Telefono	031507192
Email	COIC81300N@istruzione.it
Pec	coic81300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccomoprestino.gov.it

❖ COMO/PRESTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81301E
Indirizzo	PIAZZALE GIOTTO LOC. PRESTINO 22100 COMO

❖ COMO BRECCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81302G
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO,27 FRAZ BRECCIA 22100 COMO

❖ COMO PRESTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	COEE81301Q
Indirizzo	VIA ISONZO 25 LOC. PRESTINO 22100 COMO
Numero Classi	14
Totale Alunni	81

❖ CAVALLASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81302R
Indirizzo	VIA MONTE SASSO, 1 - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	97

❖ S. FERMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81303T
Indirizzo	VIA LANCINI - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	226

❖ COMO BRECCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81304V
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 27 LOC. BRECCIA 22100 COMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

❖ S.M.S. "A. MORO" - COMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM81301P
Indirizzo	VIA PICCHI,6 FRAZ. PRESTINO 22100 COMO
Numero Classi	7
Totale Alunni	157

❖ MARIE CURIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM81302Q
Indirizzo	VIA MORNAGO - 22020 SAN FERMO DELLA BATTAGLIA
Numero Classi	34
Totale Alunni	256

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Musica	2
Biblioteche	piccole biblioteche di plesso	8
Aule	Magna	1
	aula polifunzionale scuole di San Fermo	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 2

Palestra 5

Servizi

Mensa

Scuolabus

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 60

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 95

Personale ATA 23

Approfondimento

Come si evince dai grafici la nostra scuola è caratterizzata da organico stabile e con prevalenza di docenti di ruolo in servizio da più di 5 anni (88%). Dal 2019 il nostro istituto è retto dalla Dirigente Scolastica Simona Convenga.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA VISION DELL'ISTITUTO

L' Istituto Comprensivo di Prestino-Breccia è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. La scuola si prefigge di rendere gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere; autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Il nostro Istituto intende proporre percorsi formativi, che consentano agli alunni di affrontare i successivi gradi d'istruzione con successo. Si intende fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allievo, favorendo:

- *la maturazione e la crescita personale*
- *lo sviluppo delle potenzialità e personalità*
- *le competenze sociali e culturali.*

Il Collegio dei docenti articola così la mission del proprio istituto:



Scuola che sviluppa le competenze	<i>La nostra scuola assicura una solida preparazione favorendo l'acquisizione delle competenze cognitive e tecniche di base. Individua e persegue obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e strumenti di supporto alla didattica per facilitare gli apprendimenti</i>
Scuola che educa alla cittadinanza attiva	<i>La nostra scuola educa al rispetto delle regole della convivenza civile, coniugando inclusione e attenzione alle diversità. Promuove il rispetto dell'ambiente e valorizza le risorse del territorio avvalendosi della collaborazione di associazioni e enti locali</i>
Scuola che promuove il benessere degli alunni	<i>La nostra scuola promuove il benessere degli alunni, facilitandone i processi di apprendimento e attivando percorsi di inclusione</i>
Scuola che promuove il benessere del personale e dell'organizzazione	<i>La nostra scuola promuove una cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e di studio. Si sforza di avere un ambiente funzionale al benessere del personale e degli alunni, accogliente, pulito e sicuro</i>
Scuola che facilita i rapporti con l'utenza	<i>La nostra scuola organizza i servizi generali e amministrativi assicurando efficienza, efficacia, cortesia e disponibilità verso l'utenza. In ciò utilizza strumenti multimediali secondo i criteri di accessibilità e trasparenza.</i>

I VALORI



Nel realizzare la propria mission l'azione dell'Istituto è guidata da alcuni valori fondamentali:

In quanto parte della Pubblica Amministrazione, la scuola intende perseguire il valore supremo del bene comune.

Nel perseguire il bene comune, la prassi della scuola si ispira ai valori di:

- Autonomia e responsabilità;*
- Rispetto della persona e di tutte le diversità;*
- Rispetto della collettività;*
- Trasparenza.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sviluppare e valutare le competenze degli alunni della scuola d'infanzia, primaria e sec. I gr. per rendere più efficaci i processi didattici primari

Traguardi

1) definire i criteri per l'autenticità dei compiti 2) utilizzare metodologie specifiche per la valutazione delle competenze nella SI, SP, SS I

Risultati A Distanza

Priorità

Implementare un sistema di orientamento formativo dalla sc. primaria alla sec. I gr. per assicurare il successo degli alunni nel II Ciclo d'istruzione

Traguardi

Sviluppare un curriculum d'Istituto in chiave orientativa per abbassare il tasso di insuccesso nel primo anno della SS II tendenzialmente sotto il 27%



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatori	Metrica
<p>OS 1 – Assicurare gli apprendimenti (Sapere, Fare)</p> <p>Assicurare agli alunni una solida preparazione di base al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado nell'ambito del sapere e del saper fare</p>	1. Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni	Risultati delle classi V SP nelle prove Invalsi di Italiano in ogni plesso
		Risultati delle classi III SS nella Prova Nazionale di Italiano in ogni plesso
		Risultati delle classi V SP nelle prove Invalsi di Matematica in ogni plesso
		Risultati delle classi III SS nella Prova Nazionale di Matematica in ogni plesso
		Alunni ammessi all'esame di Stato con voto di consiglio
		Alunni con curriculum regolare nella SS I gr.
		Alunni con curriculum regolare nella SP
	2. Effettuazione di due prove d'Istituto nell'a.s. nelle classi II e V SP e I-II- III SS in Italiano, Matematica, Inglese	Utilizzo dei Quadri di riferimento Invalsi per Italiano e Matematica
		Adozione di Quadri di riferimento per l'Inglese
		Confronto con le prove Invalsi per le II e V SP e per le III SS in Italiano e Matematica
3. Utilizzo di metodi per rendere più efficaci i processi didattici primari	Classi in cui si utilizzano mappe concettuali, schemi, strumenti TIC	



	Svolgimento di attività in gruppo mensilmente su ore di lezione totali
	Alunni che eseguono compiti assegnati a casa (per ciascun quadrimestre)
	Attivazione di azioni di recupero
4. Adozione di processi di supporto alla didattica	Partecipazione delle famiglie SP + SS ai colloqui periodici quadrimestrali
	Definizione del Curricolo d'Istituto
	Ricorso al servizio di psicologia scolastica da parte di alunni e famiglie
	N. incontri tra docenti e docenti di sostegno con specialisti per alunni con BES
5. Definizione delle competenze in uscita	Elenco delle competenze in uscita dei bambini - 3° anno Sc. Infanzia
	Sperimentazione del modello di valutazione delle competenze MIUR per la SP
	Sperimentazione del modello di valutazione delle competenze MIUR per la SS I gr.
	Elaborazione di rubriche per la valutazione delle competenze per SI, SP, SS I gr.
6. Svolgimento di attività laboratori ali	Effettuazione dell'ora di tecnologia/Informatica nella scuola primaria
	Ore settimanali di frequenza del laboratorio di informatica per ogni classe di sc. secondaria
	Ore di frequenza del laboratorio di scienze per ogni classe di sc. secondaria



		Progetti che prevedono attività operative da parte degli alunni
	7. Ampliamento offerta formativa extracurricolare	N. alunni di sc. secondaria iscritti ai corsi di ECDL START su totale alunni
		N. alunni di sc. secondaria iscritti ai corsi Trinity
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatori	Metrica
<p>OS 2 - Sviluppare le competenze trasversali (Saper essere)</p> <p>Favorire la crescita degli alunni come persone autonome e responsabili</p>	<p>1. Competenze trasversali in uscita e definizione dei criteri di valutazione</p>	Definizione delle competenze trasversali dei bambini - 3° anno Sc. Inf.
		Elaborazione delle Rubriche di valutazione delle competenze trasversali SI
		Selezione delle competenze trasversali degli alunni di cl. V - Sc. Pr. (competenze di cittadinanza) secondo la sperimentazione MIUR
		Analisi delle criticità del modello MIUR di certificazione delle competenze SP
		Selezione delle competenze trasversali degli alunni di cl. III - Sc. Sec (competenze di cittadinanza) secondo la sperimentazione MIUR
		Analisi delle criticità del modello MIUR di certificazione delle competenze SS
	<p>2. Conoscenza delle caratteristiche del contesto scolastico e del proprio modo di agire in esso</p>	Sezioni con progetto di accoglienza su totale sezioni
		Linee Guida per Progetto di accoglienza per le classi I di SP
		Linee Guida per Progetto di accoglienza per tutte le classi di SP
		Linee Guida per Progetto di accoglienza per tutte le



		classi di SS
		Alunni di Sc. Sec. che accedono allo sportello su n. alunni totale
		Famiglie che utilizzano il servizi di psicologia scolastica su n. famiglie
		Classi V di SP con progetti di educazione all'affettività su totale classi
		Classi III di SS partecipanti a incontri sulla legalità
		Classi I di SS coinvolte in progetti sull'uso di Internet
		1 verifica per classe SP e SS sul Regolamento di Disciplina
		1 verifica per sezione e classe SI, SP e SS su Piani di emergenza
		N. convocazioni famiglie di alunni di SP per problemi disciplinari
		N. convocazioni famiglie di alunni di SS per problemi disciplinari
		N. di ore di sospensione alunni di SP su monte ore annuo
		N. di ore di sospensione alunni di SS su monte ore annuo
	3. Comunicazione corretta e diversificata nel gruppo dei pari e con gli adulti	N. sanzioni per comportamenti comunicativi scorretti con i pari su totale sanzioni
		N. sanzioni per scorrettezze verbali nei confronti di adulti su totale sanzioni



	4. Adozione di strategie adeguate per risolvere problemi attinenti al comportamento	N. alunni con valutazione di condotta max su totale alunni SP N. alunni con voto di condotta ≥ 9 su totale alunni SS
OBIETTIVO STRATEGICO	Indicatori	Metriche
<p>OS 3 - Organizzazione dei processi didattici e di apprendimento</p> <p>Assicurare le condizioni per rendere più efficace ed efficiente l'azione didattica</p>	1. Elaborazione del Curricolo d'Istituto	Linee Guida del Collegio dei docenti sull'elaborazione del curricolo
		Curricolo d'Istituto
		Definizione dei documenti di programmazione dei docenti: numero e ambiti
		Allineamento delle programmazioni dei docenti al Curricolo d'Istituto
	2. Monitoraggio periodico degli apprendimenti	N. classi con somministrazione prove ingresso su totale classi SP e SS
		N. classi con somministrazione prove d'Istituto su totale classi SP e SS, in ITA, MATE, ING
		Aggiornamento rilevazione dei bisogni educativi speciali (BES) su totale classi
		Istituzione di un osservatorio statistico sui risultati degli alunni
		Percentuale media dei genitori ricevuti nei colloqui plenari su totale famiglie
	3. Attività di facilitazione degli apprendimenti per alunni con BES	Percentuale media dei genitori ricevuti per ritiro schede di valutazione su totale famiglie
Almeno 1 incontro di verifica del PEI degli alunni tra docenti di sostegno e genitori/specialisti		



		Incontri per la verifica del PEI degli alunni pdH tra docenti di sostegno e specialisti
		Elaborazione di una check list per monitorare la realizzazione dei PDP
		Applicazione della check list per monitorare la realizzazione dei PDP
		N. alunni stranieri segnalati o NAI partecipanti ad attività di alfabetizzazione
	4. Intervento del servizio di psicologia scolastica per supporto ai docenti	N. incontri tra docenti e psicologi scolastici per alunni con difficoltà di apprendimento su incontri richiesti da psicologi e/o docenti
		N. incontri tra docenti e psicologi scolastici per alunni con difficoltà di comportamento su incontri richiesti da psicologi e/o docenti
	5. Sostenibilità degli impegni di studio degli alunni e di lavoro del personale (questionari)	% docenti che ritiene equilibrato il carico di lavoro settimanale
		% personale ATA che ritiene equilibrato il carico di lavoro settimanale
		% alunni che ritiene equilibrato il carico di lavoro settimanale
		% famiglie che ritiene equilibrato il carico di lavoro settimanale
		% docenti che ritiene equilibrato il Piano di lavoro annuale
		% personale ATA che ritiene equilibrato il Piano di lavoro annuale
		Linee Guida su assegnazione e correzione dei compiti



	6. Frequenza delle lezioni e partecipazione degli studenti alle iniziative della scuola	% media di ore di assenza al mese su totale ore per mese nelle classi di SP e SS
		N. alunni partecipanti a visite d'istruzione su alunni interessati
		N. alunni partecipanti a viaggi d'istruzione su alunni interessati
OBIETTIVO STRATEGICO	Indicatori	Metriche
<p>OS 4 - Assicurare lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di salute e di sicurezza</p> <p>Costruire e monitorare un sistema di gestione della salute e della sicurezza nella scuola</p>	7. Diffusione di una cultura della prevenzione della sicurezza nell'ambiente di lavoro	Aggiornamento del DVR
		Organigramma della sicurezza (individuazione delle figure sensibili)
		N. riunioni del Servizio di Prevenzione e Protezione e del gruppo interno per la sicurezza
		Rispetto della periodicità delle visite mediche
		Realizzazione del Piano di formazione annuale del personale
		N. progetti didattici per la sicurezza su n. classi
OBIETTIVO STRATEGICO	Indicatori	Metriche
<p>OS 5 - Sviluppo organizzativo</p> <p>Promuovere la crescita dell'organizzazione scolastica in vista di un migliore servizio all'utenza e realizzare una leadership distribuita e un clima collaborativo</p>	1. Formazione continua del personale	Presentazione del Piano di formazione del personale docente al CdD
		Presentazione del Piano di formazione del personale ATA
		% docenti partecipanti a corsi di formazione su totale docenti
		N. ATA partecipanti a corsi di formazione su totale ATA



		Esaurimento budget per formazione nel FIS
		Elaborazione di un questionario di ricaduta ed efficacia delle iniziative di formazione
2. Attivazione di gruppi di lavoro e di commissioni		N. di commissioni o gruppi di lavoro funzionanti su N. attivati
		% docenti membri di commissione su numero docenti
		N. medio di ore di riunione su n. ore programmate
3. Sistema di informazione e di comunicazione interna ed esterna efficace		Aggiornamento del sito
		Questionario di gradimento agli studenti - alle famiglie restituzioni
		Questionario di gradimento al personale - restituzioni
4. Organizzazione dei servizi generali e amministrativi secondo criteri di efficacia e di efficienza		Tempo medio di rilascio di certificati
		Rispetto delle scadenze istituzionali
6. Partecipazione a reti di scuole e convenzioni con altri enti (Università, altre scuole)		N. di accordi di rete stipulati
		Convenzioni con Università per attività di tirocinio

L'azione della scuola è orientata al perseguimento di questi obiettivi e al loro costante monitoraggio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra scuola mira a creare una comunità viva in cui ciascuno abbia spazi di reciproco riconoscimento. La formazione dei docenti, centrata sull'innovazione didattica, tiene conto delle tecnologie digitali come sostegno per la progettazione operativa di attività. La scuola adotta strategie per l'inclusione invisibile, per garantire il benessere e l'acquisizione di competenze anche da parte degli alunni con bisogni educativi speciali. Il nostro istituto ha partecipato al monitoraggio dell'indice di inclusività, attraverso l'INDEX per l'inclusione, ottenendo risultati positivi. Dall'anno scolastico 2019/20 è attiva una sperimentazione per lo sviluppo e l'utilizzo della CAA (comunicazione aumentativa alternativa).

Sul piano di una valutazione, il nostro istituto persegue una valutazione di tipo formativo attraverso i protocolli di valutazione dei tre ordini di scuola. L'attenzione è rivolta non solo agli apprendimenti, ma anche allo sviluppo della persona e del cittadino.

Tenuto conto dell'impatto dell'emergenza Covid-19 sulla routine organizzativa e didattica, l'I.C. ha rivisto e definito le misure strategiche e organizzative per garantire il mantenimento dell'offerta formativa. L'esperienza a seguito dell'emergenza COVID, ci ha permesso di sperimentare e riflettere sulla didattica integrata e sull'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola mira a creare una comunità viva, in cui ciascuno abbia spazi di reciproco riconoscimento. Il corpo docenti negli anni si è formato sulla didattica innovativa e sperimentale, la didattica per competenze è un punto chiave dello sviluppo innovativo della scuola.

Nel triennio 2022-2025 si intende potenziare:

- didattica della lettura e della scrittura
- le tecnologie della didattica: utilizzo di piattaforme di e-learning e didattica integrata
- coding e pensiero computazionale
- didattica STEAM
- il benessere in classe e a scuola attraverso percorsi di educazione civica.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro istituto ha all'attivo una commissione per l'analisi e il confronto dei dati relativi agli esiti, alle prove invalsi e alle prove d'istituto. I dati vengono raccolti e analizzati per fornire ai docenti un quadro il più possibile oggettivo sui risultati degli studenti, per fornire occasioni di confronto e per uniformare i criteri di valutazione e le prove. Questi dati rappresentano un momento di raccordo tra la valutazione interna e quella esterna.

Inoltre, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenuto conto del Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Il collegio ha approvato un protocollo di valutazione per la scuola primaria e secondaria.



In via sperimentale si sta utilizzando una griglia di valutazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, strumento che diventa elemento di raccordo per il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

La scuola ha sperimentato per tre anni un progetto su bilancio delle competenze, per gli alunni delle classi terze.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola prefigge una didattica di competenze, caratterizzata dalla progettazione di compiti di realtà trasversali e multidisciplinari. Essi si inseriscono in un curriculum d'istituto nato dalle esigenze del collegio e sviluppato a partire da una formazione dal basso.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

COMO/PRESTINO

COAA81301E

COMO BRECCIA

COAA81302G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
COMO PRESTINO	COEE81301Q
CAVALLASCA	COEE81302R
S. FERMO	COEE81303T
COMO BRECCIA	COEE81304V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M.S. "A. MORO" - COMO	COMM81301P
MARIE CURIE	COMM81302Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COMO BRECCIA COAA81302G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

COMO PRESTINO COEE81301Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAVALLASCA COEE81302R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S. FERMO COEE81303T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

COMO BRECCIA COEE81304V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M.S. "A. MORO" - COMO COMM81301P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MARIE CURIE COMM81302Q
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il 1° settembre 2020 è entrata in vigore la legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. FINALITÀ dell'insegnamento dell'Educazione civica definite nei primi tre articoli della legge sono:

1. contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
3. sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana; sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea;
4. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
5. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
6. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curricolo: il monte ore previsto, pari a 33h è suddiviso all'interno dei consigli di classe in modo flessibile, anche considerando la progettazione interdisciplinare e a tradizione della scuola e ai progetti in essere (educazione alla legalità, educazione ambientale, educazione alla cittadinanza digitale).

Approfondimento

Materia			
Geografia/Storia	Agenda 23 Lo Stato Italiano Inno Bandiera	Agenda 23 La Comunità Europea Istituzioni Sovranazionali Cittadinanza E Diritti	Agenda 23 Organismi Internazionali Diritto Del Lavoro
Italiano	Educazione Alla Legalità Cittadinanza Digitale	Educazione Alla Legalità Cittadinanza Digitale	Educazione Alla Legalità E Contrasto Alle Mafie CittadinanzaDigitale
Scienze	Educazione Ambientale	Educazione Ambientale	Educazione Ambientale
Religione	Volontariato e Cittadinanza Attiva	Volontariato e Cittadinanza Attiva	Volontariato e Cittadinanza Attiva

Arte Musica	Educazione al Rispetto e alla valorizzazione del Patrimonio Culturale E Dei Beni Pubblici Comuni;	Educazione Al Rispetto E Alla Valorizzazione Del Patrimonio Culturale E Dei Beni Pubblici Comuni;	Educazione Al Rispetto E Alla Valorizzazione Del Patrimonio Culturale E Dei Beni Pubblici Comuni;
Motoria	Educazione al Benessere	Educazione al Benessere	Educazione al Benessere
L2	Educazione al Benessere	Educazione alla Salute e al benesse Benessere	Educazione Ambientale

Per l'anno scolastico in corso, in linea con la progettazione d'Istituto, sono state individuate per la scuola secondaria di I grado tre MACROAREE di riferimento

1. CITTADINANZA E ISTITUZIONI
2. AMBIENTE E TERRITORIO
3. ORIENTAMENTO

Ogni Consiglio di Classe presenterà una progettazione di classe che tenga conto di queste indicazioni, distribuendo le 33 ore annuali previste su tutte le discipline. L'obiettivo è valorizzare quanto nel nostro istituto è sempre stato fatto nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. COMO PRESTINO/BRECCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola è stato tracciato al termine di un lungo percorso di studio sulle competenze. E' possibile leggerlo al seguente link sul sito

<https://www.iccomoprestino.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/curricolo.pdf>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di cittadinanza è assunto dal nostro istituto in via sperimentale.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum è stato concepito e progettato per competenze, suddividendolo in due aree: una linguistica, artistica ed espressiva ed una matematico scientifico tecnologico. Il curriculum identifica i nuclei fondativi dell'area e poi declina le competenze e abilità previste, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intero nostro curriculum è stato progettato considerando le competenze trasversali.

NOME SCUOLA

COMO PRESTINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

SCUOLA PRIMARIA EDUCAZIONE CIVICA.PDF

Approfondimento

La formulazione del curricolo d'istituto è uno degli obiettivi per l'anno scolastico 2018/19, al termine di un percorso di formazione e ricerca azione che ha visto interventi dei docenti dell'università cattolica (Mario Castoldi e Paolo Triani) su competenze e curricolo (A.S. 2015/16 e 2016/17).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTO LETTURA**

La capacità di leggere non è innata, ha spesso bisogno che venga stimolata e guidata: la scuola, quindi, non può sottrarsi a questo compito. Educare alla lettura deve diventare momento essenziale della progettazione didattica, intesa in senso verticale e orizzontale. Il progetto che si andrà a illustrare non immagina la lettura come momento isolato, ma la inserisce in un insieme di esperienze positive rivolta a studenti, docenti e famiglie, in cui lettura e scrittura sono intimamente connesse. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un momento divertente, creativo e coinvolgente. Il progetto parte nella scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria e si conclude alla scuola secondaria di primo grado. Partecipazione a Bandi esterni: Due sono i concorsi a cui la scuola parteciperà e che hanno come argomento principale la lettura e permetteranno di ottenere libri per la biblioteca scolastica. io leggo perché <http://www.ioleggoperche.it/it/ioleggoperche/scuole/?method=registrati> Bandi interni alla scuola: la scuola prevede di organizzare due manifestazioni: Concorso di poesia (il

bando sarà a cura della commissione lettura) Oggi regalo un libro: settimana nella quale bambini, ragazzi e adulti possono donare alla scuola i libri che non leggono più. Si elencano, a titolo di esempio alcune, attività per lo sviluppo della lettura e della scrittura che vengono sviluppati all'interno delle classi: scuola infanzia: progetto lettura e progetto biblioteca scuola primaria: biblioteca animata progetto lettura scuola secondaria: Potenziamento e utilizzo della biblioteca scolastica (o comunale qualora vicina alla scuola), pugno di libri: gara di lettura interna all'istituto e con scuole esterne attraverso il collegamento via skype, laboratorio di lettura e scrittura di poesie; laboratori di lettura (lettura integrale di libri e attività a essi legate); percorsi di letteratura italiana alla scuola secondaria di primo grado, laboratori di scrittura, scambi epistolari con altre scuole, incontri con autori, visita alle biblioteche della zona. Attività di peer education: "Vi raccontiamo le nostre fiabe": i ragazzi di prima media racconteranno e doneranno le fiabe inventate ai bambini di prima elementare/ ultimo anno infanzia, Gara di lettura con i bambini delle classi V, "Open day": percorso lettura animata, Una classe di una scuola superiore racconta un libro di letteratura per ragazzi. Famiglie: "Il mio libro": gli adulti presentano in classe il libro più importante della loro vita, Partecipazione alla "Serata della poesia" con premiazione del concorso Insegnanti. È fondamentale puntare sulla motivazione degli insegnanti, sul loro amore per la disciplina per il mestiere e per i ragazzi. Si prevede dunque di organizzare conferenze aprendo la partecipazione ai docenti del territorio. Le conferenze saranno tenute da professori universitari ed esperti del settore. A seguito di queste conferenze ci saranno dei caffè letterari in cui discutere di letteratura e ragionare su come sviluppare in classe i temi proposti. Alcune attività inserite nel progetto saranno organizzate in base all'andamento dell'epidemiologia Covid-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Oltre all'educazione alla lettura il progetto si prefigge di sviluppare le seguenti competenze europee, attraverso attività e compiti di realtà diversi: 1. Comunicazione nella madrelingua 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche. Finalità del progetto: Motivare alla lettura e migliorare l'apprendimento, favorire l'inventiva e la creatività individuale e collettiva, favorire l'integrazione e la socializzazione. Obiettivi generali Per gli alunni: sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo esprimere le proprie emozioni leggendo e scrivendo testi di vario tipo. Per gli insegnanti: stimolare negli alunni il piacere di leggere, far comprendere che la lettura è un mezzo di arricchimento personale, arricchire e potenziare il lessico degli alunni, stimolare la capacità di ascolto, sperimentare l'apprendimento attraverso il dialogo in classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti di classe, autori, bibliotecari, genitori

❖ EDUCAZIONE SPORTIVA E AL BENESSERE

Le attività motorie sono mirate allo sviluppo psicofisico degli alunni e sono in continuità tra i diversi ordini di scuola. Nella Scuola dell'infanzia viene privilegiata l'attenzione alla "psicomotricità", nella Scuola primaria e secondaria l'approccio ad alcune discipline sportive, anche con l'organizzazione della corsa campestre e di una giornata dello sport presso il campo CONI destinate agli alunni della Scuola secondaria. Un ulteriore momento di sviluppo dell'attività motoria è costituito dalla realizzazione di percorsi facoltativi e aggiuntivi all'orario settimanale. Nell'ambito del progetto "Educazione in movimento", al quale parteciperanno alcuni alunni delle classi della primaria dell'istituto, è prevista anche la partecipazione a giochi nei campi del gruppo sportivo Cacciatori delle Alpi.

Obiettivi formativi e competenze attese

aumentare lo sviluppo psicofisico nei ragazzi educare al rispetto delle regole e al cooperative learning sviluppare il benessere comprendere all'interno delle occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle avendo consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nell'esperienza ludico-sportiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti di classe, esperti.

❖ GENERAZIONE CONNESSE

Il progetto prevede un percorso guidato che ha l'obiettivo di: • riflettere su tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; • dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MIUR, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sui Piani di Azione. Nell'ambito del progetto generazioni connesse l'istituto si è dotato di una e-policy d'istituto steso per l'utilizzo consapevole della rete e degli strumenti informatici. Il documento descrive: • le misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica sviluppando le competenze digitali • le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC • le misure per la prevenzione e quelle per la

rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali Il documento verrà integrato e aggiornato periodicamente, considerando anche l'eterogeneità del nostro Istituto, formato da 2 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 2 scuole secondari e di primo grado. Il suo obiettivo è di far capire ai fruitori della scuola le potenzialità offerte dalle ICT in ambito didattico, di sensibilizzare verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno di bullismo e cyber bullismo rivolgendosi sia ai docenti, sia agli studenti sia alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare la cittadinanza digitale arginare il fenomeno del cyber bullismo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ LIFE SKILL TRAINING

Alcune classi della scuola primaria dell'Istituto partecipano al progetto: Life skills training, un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze validato scientificamente e dimostratosi capace di ridurre il rischio di abuso di alcol, tabacco e droghe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il programma agisce sulle tre componenti di cui è composto il LifeSkills Training, secondo obiettivi specifici: • competenze personali: agisce sull'immagine di sé e l'autostima, promuove abilità creative di problem-solving, sviluppa competenze di gestione dello stress, dell'ansia e della rabbia; • abilità sociali: rafforza gli studenti rendendoli in grado di superare alcuni ostacoli sociali, ad esempio superando la propria timidezza, comunicando in modo chiaro, costruendo nuove relazioni ed evitando comportamenti violenti; • abilità di resistenza all'uso di sostanze: rende in grado gli studenti di difendersi dalle pressioni sociali riguardanti l'utilizzo di tabacco, alcol e altre droghe.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Per quanto riguarda i progetti di accoglienza e continuità tra la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria si fa riferimento a una serie di attività consolidate da tempo in ciascun plesso che prevedono delle attività comuni. Ciò permette di progettare e realizzare dei lavori interdisciplinari o in verticale: prestiti professionali tra docenti infanzia/primaria; restituzione delle osservazioni registrate nelle schede di osservazione fatte dagli insegnanti della scuola dell'infanzia; visite di conoscenza della scuola primaria; attività per classi aperte. Alcuni lavori eseguiti dai bambini, vengono portati nella futura classe prima in modo da avere del materiale su cui lavorare durante l'accoglienza. Progetto accoglienza e continuità primaria/secondaria All'inizio del primo anno della scuola secondaria, i docenti realizzano il progetto accoglienza che prevede le seguenti attività: - presentazione ai nuovi compagni di lavori realizzati negli anni precedenti; - visita all'edificio scolastico e conoscenza dell'organizzazione della nuova scuola; - presentazione del libretto personale e condivisione del Regolamento di istituto; - presentazione di sé ai compagni; - presentazione ai compagni dei propri interessi; - presentazione dello sportello d'ascolto; - organizzazione del materiale scolastico; - stesura del regolamento di classe; - attribuzione di incarichi. Durante l'anno scolastico, inoltre, viene scelta una tematica pluridisciplinare legata all'orientamento, che è sviluppata dalle quinte della primaria e dalle classi della secondaria. Le modalità di attuazione ovviamente non rigide, possono essere integrate e ampliate, considerando le classi e il team di docenti interessati. La scelta di un percorso comune permette di realizzare delle attività interdisciplinari o in verticale che prevedono anche degli scambi professionali tra docenti primaria/secondaria. In alcuni momenti dell'anno le classi ponte si incontrano per attività comuni: • gara di lettura; • olimpiadi di matematica/scienze; • lavoro a carattere trasversale concordato dai docenti. Nel mese di Gennaio si tiene l'Open day presso la Scuola secondaria di Prestino e di San Fermo: gli alunni di quinta assistono e vengono coinvolti in laboratori che caratterizzano l'Offerta formativa della Scuola secondaria. Nel mese di Febbraio i docenti di prima media si confrontano con i colleghi della primaria sugli esiti degli ex alunni dopo il primo quadrimestre. Sulla base dei risultati vengono riviste le competenze irrinunciabili in entrata e si stabiliscono gli obiettivi didattici e le strategie d'intervento. Le prove d'ingresso in entrata sono concordate con le maestre per verificare il

raggiungimento di obiettivi trasversali. Alcune attività riguardanti il progetto di accoglienza e di continuità saranno rimodulate in base all'andamento dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

- mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità il futuro percorsi scolastico;
- favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità educativa;
- condividere e sperimentare obiettivi educativi, contenutistici e comportamentali;
- creare un team di lavoro misto (infanzia/ primaria /secondaria) che integri e valorizzi i punti di forza delle diverse tipologie di scuola.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITÀ ATTRAVERSO I LINGUAGGI ARTISTICO-MUSICALI E TEATRALI

Nelle scuole dell'istituto comprensivo vengono progettati percorsi di educazione musicale, educazione all'immagine e di animazione teatrale che si concludono con significativi prodotti legati alle abilità acquisite dagli alunni, anche grazie all'intervento di esperti. Tali proposte educative prevedono inoltre la partecipazione a manifestazioni, spettacoli e visite di istruzioni. Alcune attività proposte quest'anno scolastico sono in collaborazione con il Teatro Sociale di Como, con l'intento di avvicinare gli alunni all'opera lirica, per esempio il Progetto Opera Domani "Cenerentola". Per la scuola secondaria di San Fermo, è prevista per le classi 2 e 3 la visione on-line dell'Ultima Cena di Leonardo in Auditorium.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto ha lo scopo di promuovere e di incrementare l'aspetto espressivo-creativo degli alunni per favorirne: lo sviluppo della personalità; la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; l'acquisizione di un uso consapevole e armonico del proprio corpo nello spazio e della voce a fini espressivi; la padronanza nell'uso di tecniche teatrali e di linguaggi non verbali per una migliore conoscenza di

sé e una positiva relazione con gli altri; l'approfondimento di tematiche sociali, storico-culturali e artistiche significativamente vicine al vissuto di bambini e preadolescenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti curricolari ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO LEGALITÀ**

Nel progetto legalità si prevedono le seguenti attività: consiglio comunale dei ragazzi
progettazione partecipata: costruiamo lo stagno nel nostro parco incontro con Davide Calella sulla Mafia ti parlo dei diritti progetto sulla Costituzione adesione al progetto BIL (biblioteche legalità) Concorso fotografico sul tema della tutela dell'ambiente Corso sulla fotografia storica e su quella pubblicitaria cortometraggio "Il destino non è scritto" del Regista Vincent Auletta sul consumo di alcool e droghe

Obiettivi formativi e competenze attese

rispettare il diritto di ragazzi e ragazze a esprimere le loro opinioni creando contesti in cui queste vengano debitamente prese in considerazione dagli alunni educare alla democrazia e cittadinanza responsabile usare la città e il territorio come laboratorio sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

In collaborazione con la Biblioteca Comunale e Legambiente

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO CODING E GIORNATA DELLA SCIENZA**

Il progetto prevede l'estensione del coding e pensiero computazionale dalla scuola primaria alla secondaria. Il progetto nasce dalla collaborazione tra MIUR e CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare

gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi e ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco. Il progetto prevede due differenti percorsi: uno di base e uno avanzato. La modalità base di partecipazione, definita L'Orta del Codice, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale. La modalità di partecipazione più avanzata, definita Corso Introduttivo, consiste invece nel far seguire a questa prima ora di avviamento un percorso più approfondito, che sviluppa i temi del pensiero computazionale, con ulteriori 10 lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il pensiero computazionale

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ**

Interventi nelle classi tenuti da equipe di psico pedagogisti sul tema dell'affettività

Obiettivi formativi e competenze attese

aumentare la consapevolezza dell'unicità della propria persona aumentare la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività alimentare una cultura degli affetti avere un atteggiamento positivo, responsabile e consapevole verso il proprio corpo e la sessualità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONE EUROPEA PER IL COMPUTER**

La Patente Europea del Computer (ECDL European Computer Driving Licence) è una certificazione riconosciuta a livello internazionale e sostenuta dalla Comunità Europea che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base, necessarie per un corretto utilizzo del personal computer. Il progetto "Informatica nella Scuola Secondaria di Primo Grado", promosso nel quadro delle intese fra il Ministero della

Pubblica Istruzione e AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), ha l'obiettivo di favorire una corretta introduzione dell'informatica in modo che, in questo livello di scuole, non prevalga la dimensione tecnicistica su quella teorica o viceversa. L'istituto aderisce fin dall'inizio al Progetto ECDLmedia che prevede, nelle classi della scuola secondaria di primo grado, • lo sviluppo di normali attività curricolari in cui sia prevista la trattazione dei punti del Syllabus ECDL relative ai vari moduli (per favorire l'acquisizione della competenza digitale, ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi) • l'attivazione di incontri di training pomeridiani per preparare gli alunni che lo desiderano al conseguimento della certificazione europea, usufruendo eventualmente del servizio offerto dal Test Center presente nel plesso della Secondaria di San Fermo. Il ricorso a test automatici va considerato come una risorsa didattica e formativa poiché abitua lo studente a misurarsi con questo modo di accertare le competenze, oggi molto diffuso in contesti non scolastici. L'ECDL (European Computer Driving License) è infatti ormai largamente riconosciuta da molte Istituzioni del Paese che si impegnano a diffonderla sul territorio e a valorizzarla al proprio interno con un credito che privilegia chi la possiede. Dal primo settembre 2013 è attiva la Nuova ECDL, sviluppata per rispondere alle mutate condizioni della realtà tecnologica e informatica, che offre nuovi moduli e una maggior flessibilità per favorire l'apprendimento continuo. La Skills card per questa nuova ECDL, infatti, non ha scadenza e attualmente permette di sostenere 22 moduli. Ogni modulo costituisce una competenza appartenente a una o più certificazioni della Nuova ECDL. Il nostro Istituto favorisce, attraverso l'attivazione di corsi pomeridiani facoltativi, il conseguimento dell'ECDL Base, composta da 4 moduli che costituiscono gli elementi fondanti della competenza digitale e definiscono le conoscenze e le abilità necessarie per utilizzare con dimestichezza il computer e Internet: Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheet. A questi viene aggiunto Presentation, utile nella pratica didattica, che fa parte delle certificazioni Standard e Full Standard (quest'ultima è l'unica certificazione informatica che, in Italia, abbia ottenuto l'accreditamento di ACCREDIA).

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisizione della certificazione ECDL per il possesso delle conoscenze informatiche di base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTI POTENZIAMENTO IN LINGUA

Corso potenziamento lingua inglese: Esame Trinity di Inglese Il Trinity College London è un Examinations Board (Ente Certificatore) britannico, patrocinato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent. E' un ente attivo da più di 130 anni e attualmente opera in oltre 60 paesi al mondo. Rilascia certificazioni e qualifiche riconosciute dal MIUR. Il nostro Istituto organizza da 4 anni corsi di potenziamento della lingua inglese, di circa 30 ore in orario non scolastico. I corsi sono tenuti da un'insegnante curricolare e da un'insegnante madrelingua. Lo scopo di questi corsi non è solo quello di conseguire la certificazione internazionale, ma soprattutto di offrire l'opportunità di avere una maggior esposizione alla lingua inglese, potenziando le abilità di comprensione, di produzione orale e fare esperienza con una madrelingua. Nell'anno scolastico in corso, il Trinity è sospeso a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 Progetto Lingua Inglese con intervento esperto Madrelingua: il progetto coinvolge le classi 3-4 e 5 della scuola primaria Theatre Shows- Bell- Theatre Company. Il progetto prevede la partecipazione allo spettacolo teatrale " The Wizard of Oz" di alcune classi dell'istituto di scuola primaria. Il progetto mira allo sviluppo delle capacità di ascolto, comprensione in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Da sempre la nostra scuola è attenta all'insegnamento delle lingue, anche attraverso l'intervento di docenti madrelingua. Si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Comunicare oralmente in lingua inglese;
- Affinare le capacità di ascolto;
- Favorire l'interazione orale
- Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e per gli altri.
- Fare esperienza con una madrelingua
- Potenziare le abilità di comprensione e produzione orale
- Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale
- Partecipare a un percorso teatrale e imparare la lingua inglese nel suo senso globale.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ PROGETTI DI EDUCAZIONE STORICO- AMBIENTALE

Progetto di educazione storico-ambientale Tutti gli otto plessi del Comprensivo sono ubicati in comuni compresi nel parco regionale della Spina Verde, pertanto fin dall'anno scolastico 1992/1993 il Progetto di educazione ambientale è considerato attività caratterizzante dell'intero Istituto e rientra in modo significativo nella attività dei plessi. Ogni classe a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado lavora annualmente su un percorso/ progetto di educazione ambientale, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del Parco della Spina Verde, del territorio lariano e delle tematiche connesse all'ambiente da parte degli alunni, al fine di sensibilizzarli alla sua conservazione e tutela. I contenuti generali del Progetto ambientale riguardano il Parco della Spina verde, l'acqua e il lago di Como, i rifiuti, il riciclaggio, le energie rinnovabili, la mondialità e la globalizzazione, il rapporto uomo/ambiente. Per la realizzazione di queste attività le scuole del Comprensivo aderiscono alle Rete nazionale parchi delle scuole ubicate nei parchi nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il territori su cui insiste l'istituto progettare interventi di cittadinanza attiva

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO DI COUNSELING PSICOLOGICO SCOLASTICO

Risponde alle difficoltà adolescenziali di tipo relazionale ed emozionale che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e ostacolano il benessere scolastico, per prevenire e trattare il disagio dei ragazzi, come supporto motivazionale al progetto di riuscita scolastica ed esistenziale dell'adolescente. Non è proposto come aiuto terapeutico o diagnostico, bensì come un rapporto con un adulto competente che può dare una mano a superare alcune difficoltà insite nella crescita e che non rappresentano di per sé una patologia. Il progetto è affidato agli psicologi indicati dai comuni di Como e San Fermo

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sportello di ascolto si pone i seguenti obiettivi: 1. Promozione del benessere nella

comunità scolastica. 2. Aiutare lo studente a focalizzare l'area del problema e a trovare possibili opzioni per il suo superamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI NAI

Il nostro Istituto ha organizzato un corso di alfabetizzazione per soddisfare il bisogno primario degli alunni NAI di comunicare con compagni ed insegnanti, per facilitare l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni. Il Corso faciliterà l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi e permetterà agli studenti Noi, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO DIRITTI E DOVERI DEI BAMBINI

Il Progetto intende far acquisire consapevolezza che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza, acquisire l'importanza del valore della diversità, rispetto se stessi e gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

agire in modo consapevole conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La nostra scuola utilizza il registro elettronico aperto alle famiglie per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione al personale sull'uso della piattaforma g-suite, costruzione di una repository di buone pratiche, formazione interna e discussione sulle competenze acquisite

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

COMO/PRESTINO - COAA81301E

COMO BRECCIA - COAA81302G

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

In allegato il modello di valutazione delle competenze alla fine del percorso

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE COMPETENZE SI PARTE 1.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

In allegato il modello di valutazione delle competenze alla fine del percorso

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE COMPETENZE SI PARTE 2.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. "A. MORO" - COMO - COMM81301P

MARIE CURIE - COMM81302Q

Criteria di valutazione comuni:

La progettazione educativa-didattica deve svolgersi nell'ottica di una visione unitaria del percorso formativo. I docenti avvertono l'esigenza di creare un percorso di continuità d'Istituto, gli obiettivi sono: creare un percorso comune tra le scuole; favorire un sereno inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico; condividere e sperimentare obiettivi educativi, contenutistici e comportamentali; creare un team di lavoro misto (infanzia/ primaria /secondaria) che integri e valorizzi i punti di forza delle diverse tipologie di scuola.

Per quanto riguarda i progetti di accoglienza e continuità tra la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria si fa riferimento a una serie di attività consolidate da tempo in ciascun plesso che prevedono delle attività comuni.

Ciò permette di progettare e realizzare dei lavori interdisciplinari o in verticale: prestiti professionali tra docenti infanzia/primaria; restituzione delle osservazioni registrate nelle schede di osservazione fatte dagli insegnanti della scuola dell'infanzia; visite di conoscenza della scuola primaria; attività per classi aperte. Alcuni lavori eseguiti dai bambini, vengono portati nella futura classe prima in modo da avere del materiale su cui lavorare durante l'accoglienza.

Progetto accoglienza e continuità primaria/secondaria

All'inizio del primo anno della scuola secondaria, i docenti realizzano il progetto accoglienza che prevede le seguenti attività: presentazione ai nuovi compagni di lavori realizzati negli anni precedenti; visita all'edificio scolastico e conoscenza dell'organizzazione della nuova scuola; presentazione del libretto personale e condivisione del Regolamento di istituto; presentazione di sé ai compagni; presentazione ai compagni dei propri interessi; presentazione dello sportello

d'ascolto; organizzazione del materiale scolastico ; stesura del regolamento di classe; attribuzione di incarichi.

Durante l'anno scolastico, inoltre, viene scelta una tematica pluridisciplinare legata all'orientamento , che è sviluppata dalle quinte della primaria e dalle classi della secondaria. Le modalità di attuazione ovviamente non rigide, possono essere integrate e ampliate, considerando le classi e il team di docenti interessati.

La scelta di un percorso comune permette di realizzare delle attività interdisciplinari o in verticale che prevedono anche degli scambi professionali tra docenti primaria/secondaria.

In alcuni momenti dell'anno le classi ponte si incontrano per attività comuni:

- gara di lettura;
- olimpiadi di matematica/scienze;
- lavoro a carattere trasversale concordato dai docenti.

Nel mese di Gennaio si tiene l'Open day presso la Scuola secondaria di Prestino e di San Fermo: gli alunni di quinta assistono e vengono coinvolti in laboratori che caratterizzano l'Offerta formativa della Scuola secondaria.

Nel mese di Febbraio i docenti di prima media si confrontano coi colleghi della primaria sugli esiti degli ex alunni dopo il primo quadrimestre. Sulla base dei risultati vengono riviste le competenze irrinunciabili in entrata e si stabiliscono gli obiettivi didattici e le strategie di intervento. Le prove d'ingresso in entrata sono concordate con le maestre per verificare il raggiungimento di obiettivi trasversali

SCUOLA CHE SVILUPPA LE COMPETENZE

Progetto Orientamento

La Scuola si occupa dell'Orientamento, inteso come un percorso formativo che permette ai ragazzi di acquisire abilità, conoscenze, capacità di fare progetti e di prendere decisioni, qualità indispensabili per crescere e per garantire il successo pieno della persona. Molte attività svolte durante le ore curricolari hanno carattere orientativo e mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali sia quelli socio-economici e le offerte formative del territorio. Il Collegio dei docenti ha approvato le linee guida in materia di orientamento: un progetto in verticale che parte dalla Scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione di educazione civica si utilizzeranno i criteri di valutazione delle

singole discipline, sul quale sono declinati gli obiettivi di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO Rispetta pienamente il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità. Ha un comportamento responsabile e collaborativo con docenti, compagni e personale della scuola.

Mostra serietà, responsabilità e assiduità nell'impegno scolastico. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe e partecipa attivamente della scuola.

DISTINTO Rispetta il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità. Ha un atteggiamento di attenzione, disponibilità e collaborazione nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale

E' costante nell'impegno scolastico. Partecipa attivamente alla vita della classe e della scuola.

BUONO Generalmente rispetta il regolamento scolastico e il Patto di corresponsabilità.

Talvolta disturba il regolare svolgimento delle lezioni. L'impegno è saltuario, soprattutto per quel che riguarda il lavoro domestico.

Partecipa all'attività della classe in modo discontinuo e superficiale.

DISCRETO Non rispetta il regolamento scolastico e il patto di corresponsabilità

Ha comportamenti talvolta scorretti nei confronti di docenti, compagni o personale scolastico, segnalati con note disciplinari e/o sospensioni

Disturba frequentemente il regolare svolgimento delle lezioni.

Lo svolgimento dei compiti assegnati e delle consegne è spesso disatteso.

L'impegno in classe è saltuario.

L'interesse e la partecipazione in classe sono superficiali.

SUFFICIENTE Non rispetta il regolamento scolastico e il patto di corresponsabilità

Ha un ruolo negativo all'interno della classe: è responsabile di comportamenti che possono mettere a repentaglio la sicurezza propria e altrui. Lo svolgimento dei compiti assegnati e delle consegne è sporadico. L'impegno in classe è molto saltuario. Si rifiuta di partecipare alla vita della scuola e spesso ha atteggiamenti

oppositivi e provocatori

NON SUFFICIENTE Ha compiuto gravi atti contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto): condizione necessaria

- Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico

- Gravi episodi:

a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola,

b) con pericolo per l'incolumità delle persone,

c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati)

- Funzione negativa nel gruppo classe

Si rifiuta di partecipare alla vita della scuola e spesso ha atteggiamenti oppositivi e provocatori. Non si impegna né in classe né a casa. Non rispetta le scadenze e le consegne.

ALLEGATI: GIUDIZIO GLOBALE scuola secondaria.docx (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso dal Consiglio di classe nei seguenti casi:

1. esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da particolare gravità (art. 4 commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
2. mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

sarà compito del Consiglio di classe valutare l'ammissione / non ammissione alla classe successiva tenendo comunque conto: del processo di maturazione dell'alunno/a nell'apprendimento considerando la situazione di partenza; di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli

stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di classe.

Per gli alunni con disabilità certificata (L.104) la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e dell'area dello svantaggio, il gruppo docenti valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il giudizio di non ammissione all'esame di stato è espresso dal Consiglio di classe nei seguenti casi:

1. esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da particolare gravità (art. 4 commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
2. mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
3. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, la cui gravità, anche a seguito di specifiche strategie attivate, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire di sostenere l'esame in modo positivo.

Sarà compito del Consiglio di classe valutare l'ammissione /non ammissione all'esame di Stato. Si terrà conto del processo di maturazione dell'alunno/a nell'apprendimento considerando la situazione di partenza; la presenza di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di classe.

Per gli alunni con disabilità certificata (L.104) la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e dell'area dello svantaggio il gruppo docenti valuta in base a quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato, condiviso dagli insegnanti e familiari dello studente.

ALLEGATI: mod_svolgimento_esami 2020:2021.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

COMO PRESTINO - COEE81301Q

CAVALLASCA - COEE81302R

S. FERMO - COEE81303T

COMO BRECCIA - COEE81304V

Criteri di valutazione comuni:

si veda il documento in allegato

Esiti valutativi disciplinari e comportamento giudizio sintetico e globale

ALLEGATI: ESITI VALUTATIVI dopo DIPARTIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: descrittori giudizi.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove iniziative e progetti che tendono a favorire l'integrazione degli alunni con disabilità. Gli insegnanti sono chiamati a cooperare all'individuazione di obiettivi comuni da perseguire nei PEI e nei PDP degli altri BES. La scuola si prende cura degli alunni con BES attraverso: -individuazione precoce di disturbi specifici di apprendimento (classi prime e seconde SP); -individuazione da parte dei cdc degli alunni con difficoltà culturali e/o socio-economiche (certificati e non); -attivazione di

pdp; -attivazioni da parte dei docenti di pratiche didattiche inclusive. Nell'I.C. e' stato adottato un DB unico per la stesura dei pdp. Agli insegnanti di sostegno viene fornito un vademecum riepilogativo relativo ai documenti da produrre (pubblicato sul sito). 2 Le FS hanno compiti relativi agli alunni con BES distinto per alunni con certificazione di sostegno e altri BES, compresi gli alunni stranieri. Un obiettivo della mission è quello di essere una scuola inclusiva e si realizza attraverso progetti dei singoli plessi. Per gli alunni NAI è previsto un protocollo di accoglienza e la scuola attiva corsi specifici. Per gli alunni adottati e' stata individuata una figura di riferimento. La scuola ha partecipato al progetto pilota per individuare il grado di inclusività, attraverso il sistema Requs e Index.

Punti di debolezza

E' da evidenziare la mancanza di personale di ruolo (7 su 24) e il continuo turnover dei docenti di sostegno. E' necessario effettuare verifiche sul rispetto dei pdp e sulle buone prassi inclusive.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attiva, in itinere e sugli esiti degli scrutini, un monitoraggio da cui derivano gli interventi di recupero. La scuola partecipa a progetti contro la dispersione scolastica, in collaborazione con una rete di scuole. Attiva corsi di recupero laddove si evidenziano necessità, utilizzando anche le ore residue nei plessi e le ore eccedenti. Nel lavoro d'aula sono previsti interventi di didattica personalizzata nel rispetto dei pdp. La scuola organizza interventi di potenziamento attraverso corsi extracurricolari (EDCL, Trinity, latino, motoria), partecipazione a concorsi anche a livello individuale, attività mirate in classe.

Punti di debolezza

Manca una riflessione sistematica sui gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Manca un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà e sull'efficacia delle attività di recupero. Manca un monitoraggio sulle buone prassi didattiche per il recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
coordinatori tutela minori

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato - descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. Il documento è scaricabile dal sito dell'Istituto: <http://www.iccomprensivo.gov.it> (cliccare su area BES, andare in alto sulla barra a destra e selezionare Modulistica). È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: • Finalità, obiettivi didattici, in particolare, gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; • gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); • i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare le attività; • i criteri e i metodi di valutazione; Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia. I tempi di stesura sono: • entro il 30 novembre si compila l'osservazione e conoscenza di punti di forza e debolezza dell'alunno e sia la programmazione didattica definendogli obiettivi, metodologie, strumenti. Il PEI verrà firmato da specialisti, genitori e docenti della classe; • Metà anno: verifica intermedia; • Fine maggio: verifica finale; • Al termine delle attività didattiche viene consegnato in segreteria. Il PEI è formato da: • dati anagrafici dell'alunno, denominazione e firme dei componenti del gruppo di lavoro • **PROGETTO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO**: redatto dal neuropsichiatra Infantile e dal terapeuta di riabilitazione • **PROGETTO DI SOCIALIZZAZIONE, DI ASSISTENZA E DI INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ**: redatto dall'Assistente Educatore • **PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO**: redatto dall'insegnante di sostegno in collaborazione con gli altri insegnanti di classe • **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA** con la descrizione dei nuclei disciplinari,

obiettivi di apprendimento e attività per raggiungere tali obiettivi • Relazione degli incontri che avvengono tra scuola, famiglia ed Equipe Psico-Socio Sanitaria. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. È essenziale il coinvolgimento della famiglia per l'individuazione degli obiettivi e delle strategie utili al raggiungimento degli stessi e per la valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, team docenti, famiglie e neuropsichiatri infantili

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. È essenziale il coinvolgimento della famiglia per l'individuazione degli obiettivi e delle strategie utili al raggiungimento degli stessi e per la valutazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, per quanto riguarda gli obiettivi, i metodi e i criteri di verifica.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Il piano per la didattica integrata del nostro istituto nasce dopo ampia e condivisa riflessione sull'uso e la sostenibilità della didattica digitale integrata. L'esperienza che abbiamo vissuto dal 21 febbraio 2020 ci ha permesso di analizzare i bisogni e le difficoltà del nostro istituto e di provare a stabilire delle linee guida comuni, degli assi portanti del nostro agire didattico, non solo mentre stiamo vivendo le limitazioni legate alla pandemia, ma come possibile volano per il futuro.

Nell'allegato sono dettagliate le scelte fatte all'interno di un preciso quadro pedagogico sostenibile.

ALLEGATI:

linee_guida_didattica_integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO A) COMPITI DEI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Le competenze dei Collaboratori del Dirigente Scolastico hanno carattere gestionale e organizzativo, in applicazione delle direttive e delle disposizioni impartite dal dirigente scolastico (datore di lavoro), e si estendono all'intero Istituto Comprensivo; consistono in collaborazione con il Dirigente Scolastico nella stesura del Piano annuale delle attività dei docenti e del Piano annuale nella formazione; gestione, monitoraggio e verifica dell'orario settimanale delle lezioni e, per la scuola secondaria di I grado, attribuzione delle supplenze per assenze brevi e saltuarie dei docenti nell'ambito della giornata di servizio, coadiuvate dall'Ufficio di segreteria, diffusione ai docenti e al personale interessato di circolari, note, avvisi, pubblicazioni varie, rapporti con le scuole di destinazione in materia di orientamento, in collaborazione</p>	1
----------------------	--	---



con il docente titolare dell'incarico di referente in materia, coordinamento con le scuole e le Università che richiedono stage per i propri studenti nelle scuole dell'Istituto e con i docenti tutor interni, attività di monitoraggio nell'ambito dell'intero Istituto Comprensivo circa progetti attivati all'interno o richieste provenienti da Enti esterni, gestione del sito della scuola in collaborazione col web master e col dirigente, partecipazione alle riunioni di staff, sostituzione del dirigente scolastico in caso di sua assenza (anche per ferie) o impedimento per espletare il lavoro ordinario Altri compiti di natura organizzativa, concordati col dirigente scolastico in reggenza. I collaboratori del Dirigente Scolastico assumono la funzione di "Preposto" ai sensi del Dlgs.81/2008 in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e sono tenuti alla formazione e all'aggiornamento previsti. La seconda collaboratrice collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura del Piano annuale delle attività dei docenti e del Piano annuale nella formazione e nella gestione, monitoraggio e verifica dell'orario settimanale delle lezioni per la scuola primaria; stende il protocollo valutazione; coordina la commissione autovalutazione d'istituto; collabora con la altre funzioni strumentali in merito alle tematiche della valutazione; Informa il personale della scuola in merito alle evoluzioni normative sulla valutazione e autovalutazione di Istituto, analizza elabora e presenta in



	Collegio Docenti degli esiti delle prove relative all'anno scolastico precedente in relazione ai vari livelli (nazionale, regionale, provinciale, di Istituto).	
Funzione strumentale	<p>Le FUNZIONI STRUMENTALI AI PTOF sono: Area 1 : INCLUSIONE, CONTINUITA' EDUCATIVA E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE E ALTRI BES. I compiti assegnati alla figura attivata sono: •</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifica e aggiorna il protocollo di intervento;• Cura i rapporti per l'inserimento di alunni diversamente abili con le strutture socio-sanitarie, con l'Ente Locale, con la Fondazione e con i Servizi Sociali;• Verifica e valuta periodicamente gli interventi;• Partecipa al GLI;• Coordina e partecipa al percorso di autovalutazione e miglioramento con riferimento al grado di inclusività delle scuole;• Formula proposte di aggiornamento specifico per i docenti del settore e per gli altri;• Produce documenti del proprio settore in digitale e aggiorna la modulistica relativa all'area;• Gestisce la parte di sito del proprio settore;• Tiene i rapporti con il CTI;• Partecipa ad iniziative specifiche di formazione sul territorio e online;• Partecipa alle riunioni di staff, - ALUNNI DSA: • Promuove il dialogo scuola-famiglia;• Verifica la piena funzionalità e applicazione del protocollo approvato dal Collegio Docenti, in particolare: tempi e modalità di realizzazione, stesura del PDP;• Coordina la sperimentazione del modello informatico di pdp e la creazione del database per gli alunni;• Coordina i docenti nelle cui classi sono presenti alunni con	3



	<p>DSA e BES terzo tipo per rilevare criticità e individuare percorsi metodologico-didattici rispondenti ai casi specifici presentati; • Conosce gli strumenti compensativi che possono essere adottati al fine di migliorare le prestazioni degli alunni (in particolare gli strumenti informatici); • Partecipa al GLL; • Tiene i rapporti con il CTI; • Partecipa ad iniziative specifiche di formazione sul territorio e online • Partecipa alle riunioni di staff Area 2: MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO PTOF, COORDINAMENTO NIV E RAV I compiti assegnati alla figura sono: • Revisione, aggiornamento e manutenzione del Ptof, • revisione e aggiornamento del Rav • Interazione con il Dirigente scolastico e altre funzioni strumentali, • Coordinamento del NIV. Area 3: CURRICOLO E VALUTAZIONE La figura ha i seguenti compiti: • coordina la commissione competenze e curricolo; • Produce documenti del proprio settore in digitale; • Gestisce la parte di sito del proprio settore; • Partecipa alle riunioni di staff.</p>	
<p>Capodipartimento</p>	<p>Si occupano delle pagine del plessi</p>	<p>5</p>
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Collegamento tra il plesso e la dirigenza Coordinamento delle attività organizzative del plesso, sentito il dirigente scolastico Predisposizione degli orari dei docenti del plesso da sottoporre al dirigente scolastico Sostituzione dei docenti in caso di fruizione di assenza (ferie, permessi vari, formazione, ecc.) Predisposizione dei recuperi di ore di permesso, da sottoporre al DS per</p>	<p>8</p>



	<p>approvazione Comunicazione al dirigente scolastico dei cambi orari e dei docenti; il referente di plesso apporrà la sua firma alla richiesta dei docenti per sottoporla poi all'approvazione del DS Coordinamento dei servizi erogati dal plesso</p> <p>Compito di presiedere i Consigli di interclasse e di intersezione in caso di assenza o impedimento del DS</p> <p>Diffusione, al personale interessato all'interno del plesso, di circolari, avvisi, note e pubblicazioni varie</p> <p>Monitoraggio dell'attuazione dell'orario dei docenti e della funzionalità alle attività didattiche dell'orario dei collaboratori scolastici, con eventuali segnalazioni al dirigente scolastico</p> <p>Partecipazione alle riunioni di staff</p> <p>Comunicazioni, anche informali, ai colleghi del plesso sugli argomenti trattati nelle riunioni di staff</p> <p>Rapporti con le Associazioni dei genitori</p> <p>Proposte per il funzionamento del servizio mensa</p> <p>Collaborazione col docente referente in merito alla rete delle scuole che promuovono salute</p> <p>Svolgimento dei compiti in materia di sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro secondo il profilo di "Preposto" obbligo della formazione quale 'Preposto' ai sensi del D.Lgs. 81/2008</p> <p>Svolgimento degli incarichi previsti per la compilazione del Registro Antincendio.</p>	
Responsabile di laboratorio	coordinamento e gestione dei laboratori d'informatica, segnalazione e monitoraggio sulle macchine	6
Animatore digitale	Formazione interna: stimolare la	1



	<p>formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Coordina: Sandra Roberi (AD) Membri: Pozzi, Potì, Cerminara, Garofalo, Lo Russo, Lupo, Cavadini, D'Amico WEB MASTER e AMMINISTRATORE GSUITE: Massimo Lupo REGISTRO PRIMARIA/INFANZIA: Potì Orietta-Elena Pozzi REGISTRO SCUOLA SECONDARIA: Anna Lo Russo Linda Cavadini (aiuto alla segreteria per implementazione, formazione ai colleghi</p>	9



	<p>raccordo con Alessia per Axios) FORMAZIONE/ BUONE PRATICHE/INNOVAZIONE PEDAGOGICA/SOSTEGNO AI DOCENTI: Sandra Roberi, Francesca Cerminara, Josephine Garofalo</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Il coordinatore ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	<p>1</p>
<p>Gestione PON</p>	<p>Ricerca, adesione, supporto, documentazione, disseminazione, report</p>	<p>2</p>
<p>coordinatore di classe</p>	<p>Si relaziona con i genitori, presiede i cdc in assenza del dirigente, compila le relazioni finali e iniziali e i pdp.</p>	<p>19</p>
<p>web master e G-Suite</p>	<p>Coordina la redazione sito, progetta e gestisce il sito in collaborazione con il DS</p>	<p>1</p>
<p>GLI</p>	<p>Il GLI di Istituto svolge le funzioni, ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a</p>	<p>12</p>



	prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici .	
Gruppo interno Sicurezza	Si compone di 6 ASPP e un RLS, che assolvono le funzioni previste dalla legge in materia di sicurezza.	7
Gruppo Prove Invalsi e Formative Testing	Il gruppo si occupa di analizzare i risultati delle prove invalsi e collabora alla stesura del piano di miglioramento.	3
gruppo giudizi scuola primaria su esiti di apprendimento	Il gruppo ha steso e proposto al collegio i nuovi indicatori di giudizio per la scuola primaria.	8
Commissione Curricolo ed educazione civica	Il gruppo, coordinato dal referente di educazione civica, concorre a stendere il curricolo di educazione civica, mappando le buone pratiche dell'istituto.	5
Nucleo Interno Valutazione	Autovalutazione d'Istituto, aggiornamento del PTOF, Piano di miglioramento	8
Continuità classi iniziali e orientamento interno	Ipotesi di formazione delle classi in ingresso, orientamento interno degli alunni	15
Commissione lettura	Il gruppo è coordinato dalla Prof.ssa Cavadini. Si occupa di Animazione alla lettura.	11
Incarico strategico per l'inclusione e il successo formativo degli alunni	Consulenza didattica su DSA, manutenzione archivi delle certificazioni, coordinamento docenti-famiglie	1
Commissione formazione orario scuola secondaria	Predisposizione orario docenti.	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	2 docenti Attività di copresenza, recupero e potenziamento a piccolo gruppo 1 docente collaboratore del dirigente scolastico con distacco completo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Collaboratore dirigente scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Distacco in provveditorato Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende l'attività amministrativa dell'istituto e organizza il personale ATA posto alle sue dipendenze. Cura le istruttorie e le rogatorie.
Ufficio protocollo	registrazione e smistamento atti in entrata e uscita
Ufficio acquisti	effettua indagini relative ai materiali in uso, predispone buoni d'ordine e le liquidazioni e tutti gli adempimenti normativi.
Ufficio per la didattica	Gestione attività inerenti anagrafe alunni e attività didattiche.
Ufficio per il personale A.T.D.	cura la selezione e le convocazioni, stipula i contratti e gli adempimenti connessi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://www.iccomoprestino.gov.it/registro/>

Pagelle on line

<https://www.iccomoprestino.gov.it/registro/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.iccomoprestino.edu.it/?s=modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner rete nazionale

❖ **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dal settembre 2013 la scuola partecipa alla **“Rete delle Scuole che promuovono salute”**, nata in seguito all’Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia l’USR per la Lombardia e che esplicita la strategia condivisa dalle due istituzioni sul tema della promozione della salute all’interno del contesto scolastico. La scuola si impegna, come condizione di adesione alla rete a :

- elaborare il POF orientato alla promozione della salute, intesa secondo il Modello di cui



all'Intesa 14.07.2011 "La scuola lombarda che promuove salute";

- declinare il proprio "profilo di salute";
- individuare priorità d'azione;
- pianificare il processo di miglioramento – nei quattro ambiti di intervento strategici riportati all'Art. 2 , utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

Gli ambiti previsti dall'accordo di rete sono sviluppati dai docenti attraverso la realizzazione di progetti mirati a:

1) sviluppare le competenze individuali : orientamento, certificazioni Trinity, ECDL , ed. all'espressività, ed. motoria,Coding,PON, ed. alla lettura;

2) promuovere il benessere degli alunni: inclusione, prevenzione e attenzione agli alunni con BES, progetto verticale di accoglienza e continuità;

3) facilitare i rapporti con l'utenza : pedibus, animatore digitale,TEACH e Generazioni connesse, aggiornamento del personale;

4) educare alla cittadinanza attiva: ed. ambientale,ed. alla legalità,attività laboratoriali, lotta alla dispersione scolastica.

❖ **RETE CONTRO IL CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ RETE CONTRO IL CYBERBULLISMO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COMPETENZE: PROVALO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE PROVINCIALE LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali

❖ RETE PROVINCIALE LEGALITÀ

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GIUDIZI SCUOLA PRIMARIA

XXXXX

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL SOGNO DI ZENO

Si prevedono incontri formativi: La comunicazione CAA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	collegio docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola aderisce alle proposte di formazione dell'ambito 12

La scuola ha aderito al piano di formazione docente per l'educazione civica di cui alla legge n. 92/2019 e all'attività di formazione sull'inclusione ai sensi dell'art.1, della legge 30 dicembre 2020 n. 178.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola